Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 — ROMA - Mercoledì, 2 settembre — Numero 205.

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» » a domicilio e nel Regno » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 499 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 1° della legge 21 dicembre 1903, n. 483, col quale fu autorizzata la conversione della rendita consolidata 4.50 per cento netto in altre del consolidato 3.50 per cento netto;

Veduto l'art. 2 della legge stessa, col quale vennero dichiarati esenti dalla conversione suddetta le rendite del consolidato 4.50 possedute dalle pubbliche istituzioni di beneficenza in quanto non vengano successivamente per effetto di qualsiasi operazione ad essere trasferite ad altri intestatari, ovvero tramutate al portatore;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 21 dicembre 1903, n. 486, per l'esecuzione della legge succitata;

Veduto il R. decreto 6 febbraio 1908, n. 69, col quale furono autorizzate le variazioni nel bilancio dell'esercizio 1907-908 occorrenti per effetto delle operazioni di conversione eseguite nel 2° semestre 1907;

Veduta la legge 2 luglio 1908, n. 326, di approvazione dello assestamento del bilancio per l'esercizio 1907-908;

Ritenuto che nel corso del semestre dal 1° gennaio al 30 giugno 1908, in seguito ad ulteriori accertamenti

da parte della Direzione generale del Debito pubblico, venne riconosciuto che fra le rendite provvisoriamente conservate nel consolidato 4.50 0[0 netto dovevano essere, e vennero di fatto, convertite nel nuovo consolidato 3.50 0[0 netto iscrizioni:

con decorrenza dal 1° gennaio 1908 per annue . . . . L. 472 60
con decorrenza dal 1° aprile 1908 per annue . . . . » 579 —

complessivamente per l'annua rendita di L. 1051 60

Ritenuto che in cambio delle suindicate rendite furono iscritte e consegnate le rendite consolidate 3.50 con godimento del:

dal 1° gennaio 1908 per annue. . L. 367 58
» 1° aprile » » . . . » 450 33

d'onde la somma di . . . . L. 817 91

Ritenuto che venne disposto il ricupero della differenza d'importo sulle rate scadute dopo il 1° gennaio 1904 delle iscrizioni al consolidato 4.50, le quali avrebbero dovuto essere convertite in 3.50, con decorrenza dalla stessa data;

Ritenuto che nel medesimo semestre la Direzione generale del Debito pubblico ebbe pure a riconoscere che doveva essere ricostituita nel consolidato 4.50 la rendita di L. 339 indebitamente convertita nel consolidato 3 50 0[0 netto con decorrenza dal 1° gennaio 1904;

Ritenuto che, trattandosi di operazioni già definitivamente compiute in virtù della mentovata legge 21 dicembre 1903, n. 483, occorre ora soltanto provvedere per le variazioni ai due capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1907-908, relativi ai debiti consolidati anzidetti;

Visto l'art. 14 del regolamento succitato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per effetto delle conversioni eseguite dalla Direzione generale del Debito pubblico nel 1° semestre 1908 di rendite conservate provvisoriamente nel consolidato 4.50 0[0 netto in altre del consolidato 3.50 0[0 netto e delle reiscrizioni eseguite al consolidato 4.50 di rendite già convertite nel consolidato 3.50, saranno introdotte nel bilancio della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1907-908 le variazioni seguenti:

in diminuzione, al capitolo 3: « Antiche rendite consolidate nominative 4.50 0[0 conservate esclusivamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza »:

a) due trimestri della rendita annullata dal 1° gennaio 1908 . . L. 236 30
b) un trimestre della rendita annullata dal 1° aprile 1908 . . . 144 75

in complesso L. 381 05

alle quali devesi contrapporre la somma di . . . . » 303 53

per competenze differenziali sulle rendite ricostituite nel consolidato 4.50, d'onde la diminuzione residua di . . L. 77 52

in aumento, al capitolo 4: « Rendita consolidata 3.50 0[0 al netto:

a) due trimestri della rendita iscritta dal 1° gennaio 1908 . . . L. 183 79
b) un trimestre della rendita iscritta dal 1° aprile 1908 . . . . » 112 58

Totale aumento L. 296 37

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 23 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 500 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 23 giugno 1904, n. 258, la quale, nel provvedere alla sistemazione del personale straordinario del Ministero del tesoro stabilisce all'art. 6 che le economie che si renderanno disponibili con le vacanze dei posti nelle classi transitorie del ruolo organico del personale di ragioneria delle Intendenze di finanza e in quello delle Delegazioni del tesoro saranno destinate, fino al limite della somma occorrente, allo stanziamento dei fondi per l'attuazione graduale del nuovo organico per la carriera d'ordine delle Delegazioni medesime;

Visti i Reali decreti 15 dicembre 1907, 17 maggio e 18 giugno 1908 i quali promuovono ad ufficiali di scrittura di 5ª classe tre ufficiali di scrittura di classe transitoria delle Intendenze di finanza;

Considerato che per effetto di tali decreti, sul capitolo n. 70 « Personale di ruolo di ragioneria, ufficiali di scrittura e magazzinieri economi delle Intendenze » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1908-909, viene accertata l'economia di L. 4500;

Vista la legge 28 maggio 1908, n. 213, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1908-909;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero del-

tesoro per l'esercizio finanziario 1908-909 sono diminuite lire quattromilacinquecento (L. 4500) dal capitolo n. 70 « Personale di ruolo di ragioneria, ufficiali di scrittura e magazzinieri economi delle Intendenze (spese fisse) » e trasportate al capitolo n. 74 « Personale delle Delegazioni del tesoro e degli uffici di gestione e controllo (spese fisse) ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 2 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 501 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti la legge 28 luglio 1861, n. 360, che istituì le Casse degli invalidi della marina mercantile;

Vista la legge 6 maggio 1906, n. 200, con la quale la navigazione del Tevere fra Roma e il mare fu dichiarata marittima sotto la vigilanza di un ufficio di porto avente sede in Roma;

Ritenuto che giusta l'art. 80 del regolamento per l'esecuzione del Codice per la marina mercantile approvato con R. decreto 20 novembre 1879, n. 5166, serie 2ª, l'ufficio di porto in Roma è stato autorizzato a tenere le matricole della gente di mare di 1ª categoria;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono estese le disposizioni della legge 28 luglio 1861, n. 360, agli individui della gente di mare di 1ª categoria, inscritti nelle matricole dell'ufficio di porto in Roma, i quali agli effetti degli articoli 2 e 4 della suddetta legge devono considerarsi aggregati alla Cassa degli invalidi della marina mercantile avente sede a Livorno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 12 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 502 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 2 aprile 1905, n. 138;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Alle due torpediniere d'alto mare tipo « Cigno » modificato in costruzione nel cantiere della Società Officine e Cantieri Napoletani C. e TT. Pattison di Napoli, giusta il contratto 8 giugno 1908, sono imposti rispettivamente i nomi di « Calipso » e « Climene ».

Con tali nomi le anzidette torpediniere saranno inscritte nei quadri del Naviglio dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 14 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 503 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 2 aprile 1905, n. 138;

Sulla proposta del nostro ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Alla nuova torpediniera sommergibile tipo *Glauco*, modificato in costruzione nel cantiere della Società anonima Fiat-San Giorgio di Spezia, giusta il contratto 23 giugno 1908, è imposto il nome di *Foca*.

Con tale nome l'anzidetta torpediniera sommergibile sarà inscritta nei quadri del naviglio dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 14 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 505 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 28 giugno 1908, n. 312, che modifica l'ordinamento giudiziario;

Ritenuta la necessità di stabilire le norme per l'attuazione dell'anzidetta legge;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Ai posti di presidente di sezione di Corte d'appello colle funzioni di presidente di Corte d'assise, di avvocato generale di Corte d'appello e di consigliere di Corte d'appello coll'incarico della istruzione delle cause penali, instituiti con la legge 28 giugno 1908, n. 312, si provvede:

1° col passaggio di magistrati aventi il medesimo grado o un grado parificato, che ne facciano domanda.

I magistrati nominati ai posti di presidente di sezione di Corte d'appello colle funzioni di presidente di Corte d'assise, sia che trattasi di consiglieri di Cassazione, che di presidenti di sezione di Corte d'appello, cessano di far parte del ruolo di questi magistrati per essere posti nel ruolo *speciale* di che all'art. 2 della legge, salvo il diritto a riprendere il loro posto nella graduatoria del primo ruolo a' sensi del primo capoverso del detto articolo.

2° colla promozione di magistrati aventi grado inferiore secondo le disposizioni degli articoli seguenti.

Art. 2.

Sino al 30 giugno 1909, le promozioni ai gradi e funzioni di cui nell'articolo precedente, avranno luogo secondo le norme transitorie disposte dall'art. 38 della legge 14 luglio 1907, n. 511.

Art. 3.

Le promozioni ai posti di cui all'art. 1 che avranno luogo dopo il 30 giugno 1909, avverranno con le norme e coi criteri stabiliti per le promozioni nel grado rispettivo, dalla legge 14 luglio 1907 e dalle disposizioni per l'attuazione di essa.

Per quanto riguarda la promozione nel grado di presidente di sezione di Corte d'appello con funzioni di presidente d'assise, il Consiglio superiore, nel suo giudizio nel concorso per merito, indicherà, con voto a parte, quei magistrati i quali risultino particolarmente idonei a quell'ufficio. Essi potranno essere promossi soltanto nel grado e colle funzioni suddette, salvo che nel suo giudizio intorno ad essi il Consiglio superiore non avesse riconosciuto la loro idoneità anche per altro ufficio.

In ogni ipotesi non potranno essere promossi nel grado di cui nel capoverso precedente quei magistrati che, da consiglieri di Corte d'appello, non avessero effettivamente tenuto la presidenza di Corti d'assise per almeno un biennio.

Art. 4.

Si lasceranno vacanti, secondo la disposizione dell'art. 2 della legge 28 giugno 1908, altrettanti posti di consigliere d'appello di 1ª categoria, quanti sono i magistrati destinati a presiedere le Corti di assise col grado di presidente di sezione di Corte d'appello. Essi saranno assegnati alle Corti d'appello secondo i bisogni del servizio, restando in tal caso di altrettanto diminuito il numero dei consiglieri d'appello assegnati dalle tabelle in vigore alla Corte cui fossero destinati.

Art. 5.

La destinazione degli avvocati generali, ai sensi dell'art. 3, 1° capoverso, della detta legge 28 giugno 1908, è fatta alle seguenti Corti d'appello o sezioni separate di Corte d'appello, e in seguito a ciascuna nomina resterà in ognuna di esse diminuito di un sostituto procuratore generale il numero di quelli assegnati dalle tabelle in vigore:

1. Corte d'appello di Firenze.
2. Id. di Genova.
3. Id. di Milano.
4. Id. di Napoli.
5. Id. di Palermo.
6. Id. di Roma.
7. Id. di Torino.
8. Id. di Trani.
9. Id. di Venezia.
10. Sezione separata di Corte d'appello di Potenza.

Art. 6.

La destinazione dei consiglieri d'appello con funzioni di giudice istruttore delle cause penali, ai sensi dell'art. 4 della detta legge 28 giugno 1908, è fatta nei seguenti tribunali, ed in seguito a ciascuna nomina resterà diminuito in ognuno di essi un posto di giudice:

1. Tribunale di Bologna.
2. Id. di Cagliari.
3. Id. di Catania.
4. Id. di Genova.
5. Id. di Milano.
6. Id. di Napoli.
7. Id. di Palermo.
8. Id. di Roma.
9. Id. di Torino.
10. Id. di Venezia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 8 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
ORLANDO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero **CCCXX** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 31 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto 1° marzo 1903, n. LXXIX (parte supplementare);

Viste le deliberazioni della Camera di commercio di Campobasso in data 4 e 31 marzo 1908;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di commercio ed arti di Campobasso è autorizzata ad imporre, a partire dal 1° gennaio 1908, una tassa annua sui commercianti e sugli industriali, che nel distretto camerale, esercitano un commercio od una industria, compresi fra quelli indicati nella tabella di classificazione dei redditi di ricchezza mobile di categoria *B*, e di categoria *C*.

Art. 2.

La tassa sarà ripartita fra i contribuenti a seconda della importanza dei loro redditi, quali risultano dai ruoli per l'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile categoria *B* e categoria *C*, tenuto conto delle detrazioni stabilite dall'art. 2 della legge 22 luglio 1894, n. 339.

Art. 3.

Sono esenti dalla tassa camerale i redditi di categoria *B* inferiori alle imponibili L. 266.66 e quelli di categoria *C* inferiori alle imponibili L. 245.

Art. 4.

L'aliquota della tassa da imporsi a ciascun contribuente non potrà oltrepassare il limite massimo di L. 1.25 per ogni cento lire di reddito tassato a ruolo.

Nel limite sopraindicato ed in base al fabisogno annuale risultante dal bilancio camerale, la Camera sottoporrà all'approvazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio l'aliquota effettiva della tassa da imporsi.

Art. 5.

La tassa camerale sarà riscossa con le forme ed i privilegi con cui si riscuotono le imposte erariali e con le norme stabilite dal regolamento 20 luglio 1896.

Art. 6.

È abrogato il R. decreto 1° marzo 1903, n. LXXIX (parte supplementare).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1908.

VITTORIO EMANUELE.

F. COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 26 luglio 1908:

Franceschi Giulio, capitano legione Firenze, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 26 luglio 1908.

Con R. decreto del 12 agosto 1908:

Rossi Cesare, tenente legione Bologna, promosso capitano.
Lojacono Vincenzo, id. id. Palermo, id. id.
Guarino Saverio, sottotenente id. Palermo, id. tenente.
Caruggi Rinaldo, id. id. Palermo, id. id.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 12 luglio 1908:

Violante Guglielmo, capitano in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 15 luglio 1908.
Violante Guglielmo, id. 54 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 15 luglio 1908.

Con R. decreto del 26 luglio 1908:

Pagliacci Odoardo, capitano 51 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 26 luglio 1908.

Con R. decreto del 2 agosto 1908:

Bardi cav. Paolo, tenente colonnello 47 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 2 agosto 1908.

Con R. decreto del 3 agosto 1908:

Colzi cav. Guido, colonnello comandante 57 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 26 agosto 1908.
Rossi cav. Luigi, capitano 69 id. — Fabbrini Alessandro, id. 35 id. — Saccozzi Giuseppe, id. 85 id., collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 3 agosto 1908.
Cerillo Ernesto, id. 13 id., collocato in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 18 agosto 1908.
Bianchi Edordo, id. in aspettativa speciale, id. id. dal 30 id.

Con R. decreto dell'8 agosto 1908:

Muti-Papazzurri Savorelli cav. Cesare, tenente colonnello 67 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.
Zunini cav. Tomaso, maggiore in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° agosto 1908.
Montanucci Adolfo, capitano id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.
Lamberti Zanardi Guido, id. 33 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.
Bottero Pio, tenente 35 id., id. id. per infermità temporarie incontrate per ragione di servizio.

Con R. decreto del 12 agosto 1908:

Mattioli cav. Demetrio, maggiore 41 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.
Bartolini-Baldelli Guido, capitano in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 12 agosto 1908.
De Niederhausern Odoardo, tenente 9 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 18 agosto 1908:

Marzano Filippo, capitano 88 fanteria, sostituto ufficiale istruttore aggiunto tribunale, nominato sostituto ufficiale istruttore dal 1° settembre 1908.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Divisione I — Sezione II — (Servizio

ELENCO ***delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato***

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51424	Maccari Cesare	*Decorazioni e affreschi della cupola del Santuario di Loreto.* Nella calotta e nel tamburo sono svolte plasticamente le litanie lauretane alla Vergine Maria e negli archi, pennacchi e sott'archi sono rammentati dei fatti relativi alla Santa Casa
51425	Salvadori Roberto (Speroni Cesare)	*Esperienze per un corso di chimica* raccolte dal dott. G. C. Speroni, con 202 figure nel testo
51426	Bandi Giuseppe	*Anita Garibaldi.* Appunti storici raccolti ed illustrati da G. Bandi . . . .
51427	Sala in De Castelli Carolina	*Passione d'anime.* Azione drammatica cinematografica di cinque atti. Libretto.
51441	Trémisot G. (Ravà Bice - Fanciulli Giuseppe)	*Ricordi di un ippopotamo.* Versione italiana di Bice Ravà . . . . *L'automobile incantato.* Versione italiana di Giuseppe Fanciulli. Un volume con 71 illustrazioni. (Biblioteca del « Giornalino della domenica »)
51442	Pojani Bisacca Lodovica	*Profili della scuola* . . . .
51446	Tarelli Nossans	*Marcia dei baci* per pianoforte. (N. di cat. 1414) . . . .
51447	Goretti Giuseppina	*Corolle sparse.* Versi . . . .
51449	Coglitore G.	*Pensiero, sentimento e forma.* Esempi pratici di bello scrivere proposti come esercizi di avviamento al comporre, ad uso delle scuole elementari: Vol. 1° per la 3ª classe maschile e femminile, con incisioni. Vol. 2° per la 4ª classe maschile e femminile, con incisioni. Vol. 3° per la 5ª e 6ª classe maschile e femminile, con incisioni.
51450	Dal Bò Eugenio	*Carlo Goldoni.* Letture scelte e annotate ad uso delle R. scuole normali (Antologia della letteratura italiana XXVI)
51451	Tacchi Elisa	*I poemi epici del 600.* Letture scelte e annotate ad uso delle scuole normali (Antologia della letteratura italiana XXII)
51452	Adani Oreste	*Corso di disegno geometrico* ad uso delle scuole secondarie (Tavole 56 con 318 figure): Parte 1ª, 22 tavole con 155 figure. Parte 2ª, 15 tavole con 92 figure. Parte 3ª, 19 tavole con 71 figure.
51453	Caimi G. Nino (direttore)	*La donna.* Rivista quindicinale illustrata (pubblicazione del giornale *La Tribuna*) . . . . .

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

del Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **luglio** *1908, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				*OSSERVAZIONI*
Santuario di Loreto (Marche), 10 dicembre 1907	Maccari Cesare	Roma	14	febbraio	1908	
Tipografia M. Ricci, Firenze, 19 dicembre 1907	Società anonima editrice successori Le Monnier	Firenze	28	id.	»	
Tipografia Aristide Staderini, Roma, gennaio 1908	Società anonima editrice Bemporad R. e F.	Id.	31	marzo	»	
—	Sala in De Castelli Carolina	Torino	3	aprile	»	Non ancora rappresentata.
Tipografia della Società per le industrie grafiche G. Spinelli e C., Firenze, 20 aprile 1908	Società anonima editrice R. Bemporad e F°	Firenze	30	id.	»	
Società Dante Alighieri, editrice - tipografia operaia romana cooperativa, Roma, 18 aprile 1908	Pojani Bisacca Lodovica	Roma	2	maggio	»	
Stabilimento Sonzogno, Milano, 18 maggio 1908	Sonzogno Edoardo, editore	Milano	18	id.	»	
Tipografia Antonio Cordani, Milano, 10 maggio 1908	Carrara Paolo, editore	Id.	23	id.	»	
Tip. Giachetti, Figlio e C., Prato, 20 maggio 1908	Società anonima editrice R. Bemporad e F.	Firenze	5	giugno	»	
Tip. della Soc. tipogr. fiorentina, Firenze, 25 maggio	Detta	Id.	5	id.	»	
Detta, 25 marzo 1908	Detta	Id.	5	id.	»	
Libreria già Luppi, editrice, Modena, 25 maggio 1908	Adani Oreste	Modena	9	id.	»	
Società tipografico-editrice nazionale. Torino, 1° gennaio a 5 giugno 1908	Caimi G. Nino (direttore)	Torino	9	id.	»	Depositati 11 fascicoli dal n. 73 al n. 83 (anno IV) (dal 1° gennaio al 5 giugno 1908)

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51454	Zucchetti Camillo	*La nuova tastiera razionale italiana* (brevettata) per piano forti, organi da chiesa, armoniums. Sua descrizione con breve metodo pel suo impiego, con 4 tavole
51455	Sabattini Giolli Guglielmo e Fracchia Gisa	*Al lavoro, bimbi emiliani!* Letture educative ad uso delle scuole elementari maschili e femminili della regione emiliana, illustrate dai pittori M. Fracchia e G. G. Bruno. Classe 3ª maschile e femminile
51456	Orsi Ferruccio	*Brevissime nozioni di grammatica* ad uso della terza classe elementare . . . .
51457	Detta	*Nozioni ed esercizi di grammatica* ad uso della quarta classe elementare . . . .
51458	Mantegazza Paolo	*L'arte di prender moglie.* Nuova edizione popolare la prima essendo del 1892 . . . .
51459	Detto	*L'arte di prender marito* per far seguito a « L'arte di prender moglie ». Nuova edizione popolare la prima essendo del 1893
51460	Biagi Guido e Bianchi Enrico	*La storia orientale e greca nei monumenti e nelle arti figurative.* Album iconografico a compimento dei testi scolastici con 350 figure
51461	Batini Sofia	*La lettura e la scrittura* per la prima classe elementare. Parte seconda . . . .
51462	Vignoli Ettore	*Valico dello Spluga.* Progetto di una ferrovia Como-Coira, direttissima a miti pendenze, ampie curve ed a grande potenzialità con diramazione Chiavenna-Menarola e Chiavenna-Campodolcino. Relazione tecnica e geologica, preventivo di costruzione, planimetria generale e profilo longitudinale, con 12 tavole fuori testo
51463	Scala Enrico Raffaele	*Sicilianelli.* Letture educative ad uso delle scuole elementari della Sicilia. Classe 2ª maschile e femminile. Con molte illustrazioni e con numerose vedute fototipiche di paesaggi, città, monumenti, ecc.
51464	Berardi Rinaldi Pia e Rinaldi Beniamino	*Dal Tronto al Fortore.* Letture educative ad uso delle scuole elementari degli Abruzzi e del Molise. Classe 2ª maschile e femminile. Con artistiche illustrazioni e con numerose vedute fototipiche di paesaggi, città, monumenti, costumi, ecc.
51465	Hocking K. Silas	*La figlia del signorotto.* Romanzo. Traduzione italiana dall'inglese di N. N. Illustrato da 26 incisioni
51466	Bertolini Gino	*L'anima del Nord.* Studi e viaggi attraverso la Norvegia, Svezia e Danimarca con 129 incisioni.
51467	Duàyen César (Emma Llanos de la Barra) (Parisi Giuseppe)	*Stella.* Romanzo. Traduzione italiana dallo spagnolo di G. Parisi, con prefazione di Edmondo De Amicis.
51468	Anastasi Guglielmo	*Eldorado.* Romanzo . . . .
51469	Haydn G. (Ruta Giuseppe)	*Sinfonia n. 2 in re.* Istrumentazione per banda di G. Ruta. (N. di cat. 111,874) . . . . . .
51470	Petitjean Maurice	*La lettre qui vient de là-bas!* Paroles de Joseph Leroux. (N. di cat. 112,187) . . . .
51471	Daniderff Leo	*Rien qu'un badinage.* Intermezzo pour piano. (N. di cat. 112,185) . . . .
51472	Mineo E.	*Primavera.* Romanza. Parole di S. Mineo. (N. di cat. 111,368) . . . .
51473	Carosio Ermenegildo (Alessi Agostino)	*Les bluets.* Valse lente Istrumentazione per banda di A. Alessi (Piccola partitura). (N. di cat. 112,226).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Stabilimento tipografico ditta A. Spandre e C. Torino, 1° giugno 1908	Zucchetti Camillo	Torino	10	giugno	1908	
Officine tipografiche Sandron. Palermo, 10 giugno 1908	Sandron Remo, editore	Palermo	10	id.	»	
Tipografia Giachetti, figlio e C. Prato, 7 giugno 1908	Società anonima R. Bemporad e F°	Firenze	12	id.	»	
Detta, 7 id. »	Detta	Id.	12	id.	»	
Tipografia Sieni, Firenze, 1° giugno 1908	Detta	Id.	12	id.	»	
Detta, 1° id. »	Detta	Id.	12	id.	»	
Tipografia S. Landi di Firenze, pel testo, e Istituto micrografico italiano, 30 maggio 1908	Detta	Id	12	id.	»	
Tipografia S. Landi, Firenze, 1° giugno 1908	Detta	Id.	12	id.	»	
Stabilimento tipolitografico Luigi Battei. Parma, 1° maggio 1908	Vignoli Ettore	Parma	15	id.	»	
Officine tipografiche Sandron. Palermo, 15 giugno 1808	Sandron Remo, editore	Palermo	16	id	»	
Dette, 15 id. »	Detto	Id.	16	id.	»	
Tipolitografia F.lli Treves, Milano, 1° giugno 1908	Società anonima editrice F.lli Treves	Milano	16	id.	»	
Detta, 1 giugno »	Detta	Id.	16	id.	»	
Detta, 15 id. »	Detta	Id.	16	id.	»	
Detta, 1 id. »	Detta	Id.	16	id.	»	
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 2 maggio 1903	G. Ricordi e C., editori	Id.	16	id.	»	
Detta, 27 id. »	Detti	Id.	16	id.	»	
Detta, 21 id. »	Detti	Id.	16	id.	»	
Detta, 25 id. »	Detti	Id.	16	id.	»	
Detta, 21 id. »	Detti	Id.	16	id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51474	Bowen York	*Humoresque* for piano. (N. di cat. 112,368) . . . .
51475	Colo Bonnet	*Marche des francs tireurs* pour orchestre avec piano conducteur (N. di cat. 112,267) . . . .
51476	Rosès Henri	*Fête fleurie.* Air de ballet pour orchestre avec piano conducteur. (N. di cat. 112,190) . . . .
51477	Moggi Paolo	*Sol di maggio.* Minuetto a due voci con accompagnamento di pianoforte. Poesia di F. Foffano. (N. di cat. 112,412)
51478	Riveira Teresio	*Le origini della architettura lombarda* e delle sue principali derivazioni nei paesi d'oltr'alpe con 618 incisioni intercalate nel testo ed una tavola fuori testo - Seconda edizione corretta e ampliata, la prima essendo del 1901.
51479	Pascoli Giovanni	*Le canzone dell'Olifante,* la terza delle *Canzoni di Re Enzio,* adornate da Alfredo Baruffi
51480	Novicow Giacomo (Kessler Vanni)	*I fenomeni economici naturali e il problema della miseria.* Traduzione italiana di Vanni Kessler
51481	Ausoni Libero	*Pensiero e volontà.* Corso di letture per la scuola primaria italiana, riccamente illustrato dai pittori G. G. Bruno e C. Chiostri e con molte grandi illustrazioni a colori. Classe 2ª elementare maschile e femminile
51482	Lo Forte Giacomo	*La patria e il mondo* Testo atlante di geografia per la scuola primaria italiana. Quarta classe.
51483	Sabatino Tommaso	*Fra numeri e figure.* Libro di aritmetica e geometria per la terza classe elementare maschile e femminile.
51485	Fletcher Horace (A. S)	*L'arte di mangiar poco.* (L'A. B Z. della nostra nutrizione. « The A. B. Z. of our own nutrition ». Traduzione italiana di A. S. Prefazione di R. Quintieri).
514 6	Del Giudice Modestino	*Lezioni autografate di aritmetica razionale e di algebra elementare.* Parte I: Fondamenti della dottrina del numero naturale.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27, paragrafo 2°, del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51428	Manifattura di Signa (Terrecotte artistiche)	*Bassorilievo « San Giorgio ».* Modello originale destinato ad essere riprodotto in terracotta artistica (M. 1367). (Diametro 0.90)
51429	Detta	*Piede di panca con sfinge alata.* Modello in scultura destinato ad essere riprodotto in terracotta artistica. (N. 1152). (1.00 × 1.00)
51430	Detta	*Colonnina gotica.* Modello in scultura destinato ad essere riprodotto in terracotta artistica (N. 1452). (Alt. m. 0.95)
51431	Detta	*Statuetta di putto seduto.* Modello in scultura destinato ad essere riprodotto in terracotta artistica (N. 1302). (Alt. 0.15)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 16 maggio 1908	G. Ricordi e C., editori	Milano	16 giugno		1908	
Detta, 22 id. »	Detti	Id.	16	id.	»	Depositato un fascicolo e 17 parti staccate.
Detta, 2 id. »	Detti	Id.	16		»	Depositato un fascicolo e 2[illegible] parti staccate
Detta, 25 id. »	Detti	Id.	16		»	
(Hoepli Ulrico, editore, Milano); tipografia della Unione Cooperativa editrice. Roma, 17 giugno 1908	Rivoira Teresio	Roma	17	id.	»	
Tipografia Pietro Neri. Bologna, 31 maggio 1908	Società anonima editrice N. Zanichelli	Bologna	19	id.	»	
Tipografia A. Cacciari. Bologna, 10 giugno 1908	Detta	Id.	19	id.	»	
Officine tipografiche Sandron. Palermo, 20 giugno 1908	Sandron Remo, editore	Palermo	20	id.	»	
Dette, 23 id. »	Detto	Id.	23	id.	»	
(Francesco Cavotta, editore, S. Maria C. V.); Tipografia Panfilo Castaldi, Aversa 1° aprile 1908	Sabatino Tommaso	Caserta	25	id.	»	
(L'eco della stampa, Milano. Editrice); tipografia Fratelli Bolis, Bergamo, 11 giugno 1908	Quintieri Riccardo	[illegible]	26	id.		
Tipografia Pistolesi, Roma, giugno 1908	Del Giudice Modestino	Roma	27	id.	»	

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Stabilimento di terrecot e artistiche, Signa, 24 agosto 1906	Manifattura di Signa in persona del suo amministratore A. Nunes Franco	Firenze	20 aprile		1908	Depositata la riproduzione fotografica
Detto, 20 aprile 1903	Detta	Id.	20	id.	»	Id. id.
Detto, 18 settembre 1906	Detta	Id.	20	id.	»	Id. id.
Detto, 25 ottobre »	Detta	Id.	20	id.	»	Id. id.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51432	Manifattura di Signa (Terrecotte artistiche)	*Statuetta di putto in piedi.* Modello in scultura destinato ad essere riprodotto in terracotta artistica (N. 1301) (Alto m. 0.24)
51433	Detta	*Base con quattro grifi.* Modello in scultura destinato ad essere riprodotto in terracotta artistica (N. 1170) (0.61×0.40)
51434	Detta	*Putto con delfino per uso di fontana.* Modello in scultura destinato ad essere riprodotto in terracotta artistica (N. 1079) (0.60×0.53×0.45)
51435	Detta	*Vaso con fregio di putti e festoni.* Modello in scultura destinato ad essere riprodotto in terracotta artistica (N. 625) (0.29×0.35)
51436	Detta	*Statuetta di putto seduto.* Modello in scultura da essere riprodotto in terracotta artistica (n. 1313) (alta 0.16)
51437	Detta	*Vaso tolto da un particolare della cattedra d'avorio detta del vescovo Massimiano* nel duomo di Ravenna. Modello in scultura da essere riprodotto in terracotta artistica (n. 1194) (0.28 × 0.33)
51438	Detta	*Base con tre grifi.* Modello in scultura destinato ad essere riprodotto in terracotta artistica (n. 1151) (0.80 × 0.50)
51439	Detta	*Figura di donna seduta con cane.* Modello in scultura destinato ad essere riprodotto in terracotta artistica (n. 1370) (0.13 × 0.08)
51440	Mori Alberto	*La parabola del vecchio montanaro.* Romanzo . . . .
51443	Rameau Giovanni (Palau Albertina)	*Piccina mia.* (Petite mienne). Romanzo. Traduzione italiana dal francese di A. Palau . . . .
51444	Manetty P.	*I rivoluzionari russi.* Con 33 illustrazioni di Ugo Forti . . . .
51445	Morais Mario	*La figlia del suicida.* Romanzo con 41 illustrazioni di G. Grotta . . . .
51448	Kennedy Laurie Carlo	*Heures délicieuses.* Valse-boston per pianoforte. - Op. 10 . . . .
51484	Zùccoli Luciano	*Ufficiali, sott'ufficiali, caporali e soldati...* Romanzo satirico . . . .
51487	Molteni Giuseppe	*Come muore la giovinezza.* Romanzo . . . .

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
49534	Erodoto (Balsamo Augusto)	*Narrazioni scelte* per cura di Augusto Balsamo. Parte II: Testo e commento. (Nuova collezione di autori greci e latini diretta da G. Decia)	Tipografia della Società tipografica fiorentina. Firenze, 1908
50578	Vigo Pietro	*Annali d'Italia.*	Tipolitografia f.lli Treves. Milano, 1908

STABILIMENTO	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Detto, 25 ottobre 1906	Manifattura di Signa in persona del suo amministratore Adolfo Nunes Franco	Firenze	20	aprile	1908	Depositata la riproduzione fotografica.
Detto, 15 marzo 1905	Detta	Id.	20	id.	»	Id. id.
Detto, 18 maggio 1903	Detta	Id.	20	id.	»	Id. id.
Detto, 15 marzo 1899	Detta	Id.	20	id.	»	Id. id. presa da tre parti.
Detto, 25 novembre 1906	Detta	Id.	20	id.	»	Id. id
Detto, 15 agosto 1905	Detta	Id.	20	id.	»	Id. id. presa da tre parti
Detto, 22 luglio »	Detta	Id.	20	id.	»	Id. id.
Detto, 26 ottobre »	Detta	Id.	20	id.	»	Id. id.
Tipografia della Società dichiarante, Torino, 5 febbraio 1907.	Società tipografico-editrice nazionale	Torino	21	id.	»	
Tipografia Salani, Firenze, 3 febbraio 1908.	Ditta Adriano Salani	Firenze	5	maggio	»	
Tipografia Zerboni e C, Milano, 15 agosto 1906.	Società editoriale milanese	Milano	7	id.	»	
Tipografia G. Scaramuccia, Milano, 24 giugno 1906.	Detta	Id.	7	id.	»	
Calcografia e litografia A. Forlivesi e C., Firenze, febbraio 1908	Kennedy Laurie Carlo	Firenze	3	giugno	»	
Casa editrice nazionale Roux e Viarengo, Torino - Roma; cromotipografia C. Colombo, Roma, 15 maggio 1904	Zùccoli Luciano	Venezia	25	id.	»	
(Libreria editrice milanese); tipografia E. Zerboni, Milano, 15 gennaio 1908	Bianchi Luigi	Milano	2	luglio	»	

Art. 24 del testo unico delle leggi sui diritti d'autore del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª)

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA			OSSERVAZIONI
	Attuale		Primitivo	
Società anonima editrice dei successori Le Monnier	Firenze	20 aprile 1908	1 marzo 1907	
Società anonima editrice f.lli Treves	Milano	16 giugno 1908	28 novembre 1907	

ELENCO *n.* 13 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione ai sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
14664	51427	Sala in De Castelli Carolina	*Passione d'anime.* Azione drammatica cinematografia in 5 atti. Libretto	Non ancora rappresentata
14665	51446	Torelli Nessans	*Marcia dei baci* per pianoforte. (N. di cat. 1414)	1908
14666	51473	Carosio Ermenegildo (Alessi Agostino)	*Les bluets.* Valse lente. Istrum. per banda di A. Alessi (piccola partitura). (N. di cat. 112,226)	1908
14667	51475	Colo Bonnet	*Marche des francs tireurs* pour orchestre avec piano conducteur. (N. di cat. 112,267)	1908
14668	51476	Rosès Henri	*Fête fleurie.* Air de ballet pour orchestre avec piano conducteur. (N. di cat. 112,170)	1908

Roma, 5 agosto 1908.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Magistratura.

Con R. decreto del 23 aprile 1908, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio successivo:

Il R. decreto in data 23 febbraio 1908, riguardante i giudici Paolini Agostino e Botto Micca Cesare, è rettificato come segue:

Paolini Agostino, giudice del tribunale di Genova, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 700.

Botto Micca Cesare, giudice del tribunale di Genova, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è esonerato, a sua domanda, dalla detta applicazione.

Con decreto Ministeriale del 30 aprile 1908, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio successivo:

Ai funzionari sotto indicati, attualmente forniti dell'annuo stipendio di L. 7333 33, è concesso, per compiuto sessennio, l'aumento di L. 700 sul precedente stipendio di L. 7000, a decorrere dalla data per ciascuno di essi indicata:

Legniti cav. Nicola, procuratore del Re presso il tribunale di Velletri, dal 1° febbraio 1908.

Redaelli cav. Alessandro, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, dal 1° marzo 1908.

Galati cav. Giuseppe, id. di Messina, dal 1° aprile 1908.

Cranizio cav. Francesco, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cassino, dal 1° aprile 1908.

Buttacalice cav. Francesco, id. id. di Lecco, dal 1° giugno 1908.

Con decreto Ministeriale del 1° maggio 1908, registrato alla Corte dei conti il 23 dello stesso mese:

Ai magistrati sottoindicati, attualmente forniti dell'annuo stipendio di L. 4333.33, è assegnato lo stipendio di L. 4680 per secondo compiuto sessennio sul precedente stipendio di L. 3900, con la decorrenza per ciascuno di essi assegnata:

Trapassi Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, dal 1° febbraio 1908.

Beneforti Ugolino, id. id., di Volterra, dal 1° febbraio 1908.

Prato Emilio, id., id., di Lecce, dal 1° aprile 1908.

Con R. decreto del 28 maggio 1908, sentito il Consiglio dei ministri:

Bacchialoni comm. Adolfo, consigliere della Corte di cassazione di Torino, è nominato, col suo consenso, procuratore generale presso la Corte d'appello di Aquila, con l'annuo stipendio di L. 12,000.

Con R. decreto del 28 maggio 1908:

Marsico cav. Domenico, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Borgotaro ed è applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte di cassazione di Palermo con funzioni di sostituto procuratore generale.

Doni cav. Luigi, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Borgotaro, applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte d'appello di Aquila, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli, cessando dalla detta applicazione.

Rossi Pietro, giudice in aspettativa a tutto l'11 giugno 1908, temporaneamente posto fuori del ruolo organico della magistratura, è richiamato in servizio, dal 12 giugno 1908 ed è destinato al tribunale civile e penale di Este, con l'annuo stipendio di L. 4333 33.

Giannini Emilio, giudice del tribunale civile e penale di Genova, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 700.

Perrotta Tommaso, giudice aggiunto presso il tribunale civile e penale di Genova, è ivi applicato all'ufficio di istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 700.

Leoni Antonio, giudice aggiunto presso il tribunale civile e penale di Genova, è ivi applicato all'ufficio di istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 7000.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la **1ª quindicina** *del mese di* **luglio** *1908.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Sala in De Castelli Carolina	Torino	7978	[illegible] aprile 1908	Art. 23.
Sonzogno Edoardo, editore	Milano	238	1[illegible] maggio »	
G. Ricordi e C., editori	Id.	295	16 giugno »	
Detti	Id.	297	16 id. »	
Detti	Id.	298	16 id. »	

Per il direttore capo della divisione 1ª: G GIULIOZZI.

Biondi Venerando, giudice del tribunale civile e penale di Messina, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 700.

Gagliardi Michele Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Messina, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 700.

I sottoindicati giudici aggiunti di 1ª categoria, forniti dell'annuo stipendio di L. 3000, oltre il decimo di L. 80 per compiuto sessennio sul precedente stipendio di L. 2800, sono nominati giudici di 2ª categoria, continuando ad esercitare le funzioni di pretore nello stesso mandamento al quale sono ora rispettivamente addetti, ed è loro assegnato lo stipendio annuo di L. 3333.33 per l'esercizio 1907-1908; di L. 3666.66 per l'esercizio 1908-1909; e di L. 4000 per l'esercizio 1909-1910 e successivi.

L'aumento di L. 253.33 a carico dell'esercizio corrente, sarà corrisposto dal 1° giugno 1908 in ragione di due dodicesimi per ogni mese.

Grano Ferdinando, nel mandamento di Pantelleria, temporaneamente applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Palermo, cessando dalla detta applicazione.

De Santis Francesco nel mandamento di Foligno.
Ricciulli Antonio, id. di Ferentino.
Tonti Pasquale Rocco, id. di Teramo.
Fiezza Carlo, id. di Brindisi.
Termini Giuseppe, id. di Piazza Armerina.
Ramo Luigi, id. di Oristano.
Bignone Silvio, id. di Pallanza.
Naddei Michele, id. di Nola.
Cavarzerani Gaspare, id. di Gemona.
De Maestri Bernardo, id. di San Remo.
Di Giuseppe Enea Silvio, id. di Torre Annunziata.
Cocere Giuseppe, id. di Orsara di Puglia.
Marinucci Luigi, id. di Ceccano.
Pugliese Filippo, id. di Aquila.
Foà Moisè, nel mandamento di Magenta.
Colabrese Antonio, id. di San Demetrio nei Vestini.
Di Dedda Cesare, id. di Troia.
Raia Michele, id. di Ariano di Puglia.
Budano Mariano, id. di Leonforte.
Criscenti Gaetano, id. di Reggio Calabria.
Schivo Efisio, id. di Quartu Sant'Elena.
Montefusco Luigi, id. di Venosa.
Nardelli Filippo, id. di Terracina.
Morbilli Gustavo, id. di Mercogliano.

I sottoindicati giudici aggiunti di 1ª categoria, forniti dell'annuo stipendio di L. 3000, sono nominati giudici di 2ª categoria, continuando ad esercitare le funzioni di pretore nello stesso mandamento al quale sono ora rispettivamente addetti, ed è loro assegnato lo stipendio annuo di L. 3333.33 per l'esercizio 1907-1908, di L. 3666.66 per l'esercizio 1908-1909 e di L. 4000 per l'esercizio 1909-1910 e successivi.

L'aumento di L. 333.33 a carico dell'esercizio corrente sarà corrisposto dal 1° giugno 1908 in ragione di due dodicesimi per ogni mese:

Spedalieri Vincenzo, nel mandamento di Paternò.
Campo Giuseppe, id. di Regalbuto.
Vetrano Francesco, id. di Marsala.

Aronica Antonio, uditore vice pretore nel mandamento di Racalmuto, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Partinico, con indennità mensile.

Maiorano Carlo, uditore vice pretore nel mandamento di Salerno, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Torre Annunziata, con indennità mensile.

Capriolo Alfonso, uditore presso la R. procura del tribunale di Avellino, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Andria, con indennità mensile.

Marinucci Bonifacio Giuseppe, uditore presso il tribunale civile e penale di Aquila, abilitato alle funzioni giudiziarie, è desti-

nato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Vasto, con indennità mensile.

Ricci Alfredo, uditore presso la procura generale della Corte di appello di Napoli, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Taranto, con indennità mensile.

Martorano Rocco, uditore presso il tribunale civile e penale di Potenza, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel 3° mandamento di Milano, con indennità mensile.

Regoli Gioacchino, uditore presso il tribunale civile e penale di Forlì, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Piacenza, con indennità mensile.

Beltrame Ettore, uditore presso il tribunale civile e penale di Avellino, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel 4° mandamento di Milano, con indennità mensile.

Mele Giuseppe Nicola, uditore vice pretore nel mandamento di Lucera, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Foggia, con indennità mensile.

Pantaleone Alessio, uditore vice pretore nel 4° mandamento di Palermo, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Lercara Friddi, con indennità mensile.

Furitano Marcello, uditore presso il tribunale civile e penale di Palermo, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Marsala, con indennità mensile.

Maiorano Paolo, uditore vice pretore nel mandamento di Cotrone, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Brindisi, con indennità mensile.

Bottaro Silvio, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Novi Ligure, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel 1° mandamento di Asti, con indennità mensile.

Mazzarella Oscar, uditore vice pretore nell'11° mandamento di Napoli, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel 4° mandamento di Milano, con indennità mensile.

Schiapelli Giuseppe, uditore presso il tribunale civile e penale di Pavia, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel 5° mandamento di Milano, con indennità mensile.

De Silva Giuseppe, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Avellino, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nella pretura urbana di Livorno, con indennità mensile.

Gogioso Carlo Andrea, uditore presso la R. procura del tribunale di Finalborgo, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nella pretura urbana di Genova, con indennità mensile.

Natale Guido, uditore presso la procura generale della Corte di appello di Palermo, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nella pretura urbana di Firenze, con indennità mensile.

Nerchi Francesco, uditore presso la R. procura del tribunale di Pisa, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Lucca, con indennità mensile.

Gambina Antonino, uditore presso la Corte d'appello di Palermo, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel 7° mandamento di Milano, con indennità mensile.

Di Giuseppe Berardo Nino, uditore presso la R. procura del tribunale di Lanciano, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nella pretura urbana di Milano con indennità mensile.

Di Pietro Francesco, uditore presso il tribunale civile e penale di Chieti, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Terni, con indennità mensile.

Cacciapuoti Antonio, uditore vice pretore nel 7° mandamento di Napoli, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Pisa, con indennità mensile.

Ciotta Vito, uditore presso la R. procura del tribunale di Girgenti, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel 5° mandamento di Milano, con indennità mensile.

Sartorelli Pietro Antonio, uditore presso il tribunale civile e penale di Conegliano, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Cividale del Friuli, con indennità mensile.

Neppi Vittorio, uditore vice pretore nel 1° mandamento di Ferrara, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Monza, con indennità mensile.

Papalini Vincenzo, uditore presso il tribunale civile e penale di Ancona, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Arezzo, con indennità mensile.

Puccinelli Gino, uditore presso la R. procura del tribunale di Pistoia, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Prato, con indennità mensile.

Silingardi Mario, uditore vice pretore nella 1ª pretura urbana di Napoli, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nell'8° mandamento di Milano, con indennità mensile.

Monga Gaetano, uditore presso il tribunale civile e penale di Legnago, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel 1° mandamento di Verona, con indennità mensile.

Siniglitico Francesco, uditore vice pretore nel mandamento di Teramo, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel 1° mandamento di Bergamo, con indennità mensile.

Manzella Gesualdo, uditore vice pretore nel 1° mandamento di Catania, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Novara, con indennità mensile.

Vecchi Silvio, uditore presso il tribunale civile e penale di Pavia, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel 2° mandamento di Milano, con indennità mensile.

Assandri Vicino, uditore presso la R. procura del tribunale di Crema, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel 1° mandamento di Milano, con indennità mensile.

Tisci Baldassarre, uditore vice pretore nel 7° mandamento di Napoli, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel 1° mandamento di Como, con indennità mensile.

Suglia Francesco, uditore presso la R. procura del tribunale di Matera, abilitato alle funzioni giudiziarie è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Forlì, con indennità mensile.

Fosnari Arturo, uditore vice pretore nel mandamento di Maddaloni, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Tivoli, con indennità mensile.

Tedeschi Emilio, uditore vice pretore nel mandamento di Chiusano San Domenico, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di San Pier d'Arena, con indennità mensile.

Cervi Giovanni, uditore vice pretore nel 1° mandamento di Cremona, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Carrara, con indennità mensile.

Lezza Sergio, uditore vice pretore nel mandamento di Molfetta, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel 1° mandamento di Cagliari, con indennità mensile.

Con R. decreto del 28 maggio 1908:

Vele Antonio, giudice aggiunto in funzioni di pretore nel mandamento di Pavullo, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Borgotaro.

Rosati Ippolito, giudice aggiunto in funzioni di pretore nel mandamento di Bevagna, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Pordenone.

Capasso Francesco, giudice aggiunto in funzioni di pretore nel mandamento di Vibonati, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Matera.

D'Angelo Gennaro, giudice aggiunto in funzioni di pretore nel mandamento di Campli, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Lagonegro.

Donato Gennaro Emilio, giudice aggiunto in funzioni di pretore nel mandamento di Bianco, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Gerace.

Ai suddetti funzionari forniti dell'annuo stipendio di L. 3000, oltre L. 80 per compiuto sessennale sul precedente stipendio di L. 2800, è assegnato lo stipendio di L 3333 33 per l'esercizio 1907-908, di L. 3666,66 per l'esercizio 1908-909 e di L. 4000 per l'esercizio 1909-910 e successivi.

L'aumento di L. 253 33 a carico dell'esercizio corrente, sarà corrisposto nel mese di giugno 1908, in ragione di due dodicesimi

Con R. decreto del 28 maggio 1908:

D'Ambrosio Gustavo, giudice aggiunto in funzioni di pretore nel mandamento di Polla, fornito dell'annuo stipendio di L. 3000, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Matera, e gli è assegnato lo stipendio di L. 3333.33 per l'esercizio 1907-908, di L 3663.66 per l'esercizio 1908-909 e di L. 4000 per l'esercizio 1909-910 e successivi.

L'aumento di L. 3333 33 a carico dell'esercizio corrente, sarà corrisposto pel mese di giugno 1908 in ragione di due dodicesimi.

Con R. decreto del 31 maggio 1908:

Di Pierro Michele, giudice in aspettativa per infermità a tutto il 18 maggio 1908, temporaneamente posto fuori del ruolo organico della magistratura, è confermato nell'aspettativa stessa dal 19 maggio a tutto giugno 1908 con l'assegno in ragione della metà dello stipendio, continuando a rimanere temporaneamente fuori del ruolo organico della magistratura.

Parazzi Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Milano, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 700.

Mannetti Paolo, giudice aggiunto presso il tribunale civile e penale di Milano, è ivi applicato all'ufficio di istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 700.

Mellone Luigi, giudice aggiunto di 1ª categoria con funzioni di pretore del mandamento di Ficulle, in aspettativa fino a tutto

1908 presso lo stesso mandamento di Ficule.

Pronotto Francesco, giudice aggiunto di 1ª categoria con funzioni di pretore nel mandamento di Cumiana, in aspettativa fino a tutto il 31 maggio 1908, è confermato nella aspettativa medesima per altri tre mesi, dal 1° giugno 1908, con l'assegno della metà dello stipendio, ed è posto fuori del ruolo organico.

I sottonotati aventi i requisiti di legge, sono nominati vicepretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1907-1909:

Pozzoli Antonio, nel mandamento di Serravalle Scrivia.

D'Antonio Vincenzo, id. di Angri.

Rossi Flavio, id. di Napoli (3°).

Grassi Carmelo, id. di Catania (p. u).

Correale Carlo, id. di Napoli (1° p. u).

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Priviterra Giovanni, dall'ufficio di vicepretore della pretura urbana di Catania;

da Cellario Pietro, dall'ufficio di vicepretore del 1° mandamento di Casale.

Nolfi Domenico, vicepretore comunale di Nova Siri, è sospeso dall'ufficio perchè sottoposto a procedimento penale.

Cancellerie e segreterie.

Con R. decreto del 28 maggio 1908:

Fiore Emilio, cancelliere della pretura di Vigevano, è collocato in aspettativa per infermità, per mesi tre, dal 1° giugno 1908, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Con R. decreto 31 maggio 1908:

Il R. decreto 15 marzo 1908, nella parte riguardante l'assegnazione dello stipendio di L 4000 a Morotti Giovanni, vicecancelliere della Corte d'appello di Brescia, collocato a riposo con decreto 29 dicembre 1907, è revocato.

Gallelli Paolo, vicecancelliere del tribunale di Trani, è nominato vicecancelliere della Corte d'appello di Brescia, dal 1° gennaio 1908, con l'annuo stipendio di L. 3000, ripartito: per l'esercizio 1907-908, L. 2533 33; 1908-909, L. 2766 66; 1909-1910 e successivi L. 3000.

In tutti i decreti Regi, ministeriali o presidenziali ed in tutti gli atti riguardanti la carriera del cancelliere della pretura di Montemurro, Caradonio Carriero Nicola, ai cognomi Caradonio Carriero è soppresso quello di Caradonio, rimanendo così stabilito anche per gli atti successivi a questo decreto.

Notari.

Con R. decreto del 16 aprile 1908:
registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1908:

Isola Angelo, notaro residente nel comune di Rovegno, distretto notarile di Bobbio, è traslocato nel comune di Ottone, stesso distretto.

La Sala Domenico, notaro residente nel comune di Castelmezzano, distretto notarile di Potenza, è traslocato nel comune di Potenza.

Bianco Severino, notaro residente nel comune di Mazzè, distretto notarile di Ivrea, è traslocato nel comune di Caluso, stesso distretto.

Marchesini Augusto, notaro residente nel comune di Appignano, distretto notarile di Macerata, è traslocato nel comune di Pausula, stesso distretto.

Boggiano Vincenzo, notaro residente nel comune di Castiglione Chiavarese, distretto notarile di Chiavari, è traslocato nel comune di Casarza Ligure, stesso distretto.

Seveso Augusto, notaro residente nel comune di Fino Mornasco, distretto notarile di Como, è traslocato nel comune di Uz-

Buscalferri Francesco è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro del comune di Castorano, distretto notarile di Ascoli Pi-

ceno, per non aver assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Belotti Francesco, notaro residente nel comune di Gandino, distretto notarile di Bergamo, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 23 aprile 1908:
registrato alla Corte dei conti il 23 maggio successivo:

Sartoris Attilio Umberto, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Bolano, distretto notarile di Sarzana.

Carbona Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Santo Stefano Magra, distretto notarile di Sarzana.

Zoppi Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Rubiana, distretto notarile di Susa.

Cimaz Sebastiano, notaro residente nel comune di Exilles, distretto notarile di Susa, è traslocato nel comune di Chiomonte, stesso distretto.

Erminio Vittorio, notaro residente nel comune di Framura, distretto notarile di Sarzana, è traslocato nel comune di Follo, stesso distretto.

Ombres Roberto, notaro, residente nel comune di Petina, distretto notarile di Salerno, è traslocato nel comune di San Biagio Saracinesco, distretto notarile di Cassino.

Con R. decreto del 23 aprile 1908:
registrato alla Corte dei conti il 29 maggio successivo:

Ranno Ernesto candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Buronzo, distretto notarile di Vercelli

Raminzoni Ariodante, candidato notaro, è nominato notaro colla residonza nel comune di Pezzana, distretto notarile di Vercelli.

Milesi Ezio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Santhià, distretto notarile di Vercelli.

Bisceglia Vitangelo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Sant'Andrea di Conza, distretto notarile di Sant'Angelo dei Lombardi.

Jannuzzi Barbato, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Valle dell'Angelo, distretto notarile di Vallo della Lucania.

Enrico Camillo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Bollengo distretto notarile d'Ivrea.

Mungo Cesare, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Catanzaro.

Fortunato Giovambattista Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di San Nicola dell'Alto, distretto notarile di Catanzaro.

Morlino Tommaso, notaro residente nel comune di Potenza, è traslocato nel comune di Avigliano, distretto notarile di Potenza.

Carli Gennaro, notaro residente nel comune di Avigliano, distretto notarile di Potenza, è traslocato nel comune di Potenza.

Burri Paolo, notaro residente nel comune di Montespertoli, distretto notarile di Firenze, è traslocato nel comune di Casellina e Torri, stesso distretto.

De Saint-Seigne Alfredo, notaro residente nel comune di Casellina e Torri, distretto notarile di Firenze, è traslocato nel comune di Montespertoli, stesso distretto.

Archivi notarili.

Disposizioni nel personale subalterno.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Chierico Carlo, dal posto di sottoarchivista nell'archivio notarile di Alessandria.

Capra Pasquale, è nominato sottoarchivista nell'archivio notarile di Alessandria, coll'annuo stipendio di L. 1200.

Economato dei benefizi vacanti.

Con R. decreto del 7 maggio 1908,
registrato alla Corte dei conti il 27 stesso mese:

Pignolo cav. Giovanni, consigliere della Corte d'appello di Bologna, è nominato presidente del Consiglio di amministrazione presso l'Economato generale dei benefici vacanti di Bologna, in sostituzione del cav. Fedozzi Carlo.

Argenti cav. Antonio, consigliere della prefettura di Bologna, è confermato per un altro triennio, nella carica di membro del Consiglio di amministrazione presso l'Economato generale dei benefici vacanti di Bologna.

Marconi cav. Edoardo, consigliere della Corte di cassazione di Firenze, è confermato nella carica di presidente del Consiglio di amministrazione dell'Economato generale dei benefici vacanti della stessa città, per un triennio, a decorrere dal 1° giugno 1908.

Artom cav. Giuseppe, consigliere della prefettura di Firenze, è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Economato generale dei benefici vacanti della stessa città, per un triennio, con decorrenza dal 1° maggio 1908.

Con R. decreto del 26 aprile 1903,
registrato alla Corte dei conti l'8 maggio successivo:

Moscarini Guido, giudice aggiunto di 2ª categoria con funzioni di pretore del mandamento di Cascia, con l'annua indennità di L. 500, è nominato vice segretario di 2ª classe di carriera amministrativa nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti coll'annuo stipendio di L. 2000, cessando dalle dette funzioni e dal percepire la relativa indennità.

Bosco Lucarelli Antonio, id. id. nel mandamento di Trivigno, id. di L. 500, id. id. coll'annuo stipendio di L. 2000, id. id.

Azzariti Gaetano, id. id. nel mandamento di Comacchio, id. id. di L. 500, id. id. coll'annuo stipendio di L. 2000, id. id.

Ruggiero Salvatore, id. id. presso la R. procura del tribunale di Viterbo, id. id. coll'annuo stipendio di L. 2000.

Benedetto Ermanno, id. presso il tribunale civile e penale di Teramo, id. id. coll'annuo stipendio di L. 2000.

Magistratura.

Con R. decreto del 19 marzo 1908,
registrato alla Corte dei conti il 30 maggio successivo:

Il R. decreto in data 23 gennaio 1903, riguardante i giudici Melis Murru Luigi e Conca Giuseppe, è rettificato come segue:

Melis Murru Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Sassari, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali con l'annua indennità di L. 400.

Concas Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Sassari, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali con l'annua indennità di L. 400.

Con R. decreto del 29 marzo 1908,
registrato alla Corte dei conti il 30 maggio successivo:

Il R. decreto del 23 febbraio 1908 riguardante il consigliere d'appello Orlandi cav. Enrico, è rettificato come segue:

Orlandi cav. Enrico, consigliere della Corte d'appello di Venezia, è incaricato delle funzioni di presidente della Corte di assise di Vicenza e gli è assegnata la indennità in ragione di annue L. 1000 da prelevarsi sul capitolo 27 del bilancio.

Con R. decreto del 10 maggio 1908:

Santasilia cav. Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale in aspettativa a tutto il 15 maggio 1908, è richiamato in servizio presso lo stesso tribunale civile e penale di Valle della Lucania, dal 16 maggio 1908, con lo stipendio di L. 5333.33 per l'esercizio 1907-908, di L. 5666.66 per l'esercizio 1908-909 e di L. 6000 per l'esercizio 1909-910 e successivi.

La quota di L. 333.33 che forma parte dello stipendio di L. 5333.33 sarà corrisposta dal 16 maggio a tutto il 30 giugno 1908 in ragione di due dodicesimi per ogni mese.

Con decreto Ministeriale del 25 maggio 1908:

Focacci Umberto, uditore giudiziario presso la R. procura del tribunale di Firenze, è collocato in aspettativa, per tre mesi, dal 16 maggio 1908.

Con R. decreto del 4 giugno 1908:

Sentito il Consiglio dei ministri.

Rossignoli cav. Paolo, consigliere della Corte d'appello di Milano, è nominato presidente di sezione della Corte d'appello di Milano, con lo stipendio di L. 9666.66 per l'esercizio 1908-909 di L. 10,000 per l'esercizio 1909-910 e successivi.

Con R. decreto del 4 giugno 1908:

Serra cav. Giovanni Antonio, consigliere della Corte d'appello di Palermo, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Torino con lo stipendio di L. 9666.66 per l'esercizio 1908-909 e di L. 10,000 per l'esercizio 1909-910 e successivi.

Tassi Lodovico, consigliere della Corte d'appello di Milano, incaricato delle funzioni di presidente di sezione del tribunale civile e penale di Milano, cessa dal detto incarico ed è destinato alla stessa Corte d'appello di Milano.

Morandi Giuseppe, consigliere della Corte d'appello di Venezia, è assegnato, col suo consenso, alla Corte d'appello di Milano ed è incaricato delle funzioni di presidente di sezione del tribunale civile e penale di Milano.

Caristo Antonio, giudice di 1ª categoria presso il tribunale civile e penale di Potenza, in aspettativa a tutto il 26 aprile 1908, è richiamato in servizio dal 27 aprile 1908 presso lo stesso tribunale di Potenza, con lo stipendio di L. 4333.33, già assegnatogli con decreto Ministeriale del 12 gennaio 1908.

Martella Goffredo, giudice del tribunale civile e penale di Lanciano, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali con l'annua indennità di L. 400.

Arcella Raffaele, giudice aggiunto di 1ª categoria, già titolare del mandamento di Bova, in aspettativa fino a tutto il 19 maggio 1908 e posto fuori del ruolo organico, è confermato nell'aspettativa medesima per altri sei mesi, dal 20 maggio 1908, con l'assegno della metà dello stipendio continuando a rimanere fuori del ruolo organico.

I sottonotati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1907-909:

Bonsignore Francesco, nel mandamento di Barcellona Pozzo di Gotto.

Paolini Giuseppe Vittorio, id. di San Valentino.

Perri Tommaso, id. di Serrastretta.

Bertolini Rodolfo, id. di Morbegno.

Noali Luigi, id. di Morbegno.

Sigismondi Antonio, id. di Breno.

Paoletti Cesare, id. di Spezia (1°).

Palanza Giuseppe, id. di Napoli (12°).

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Ingletti Gennaro, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Tricase.

Mignani Alessandro, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Castelnuovo di Garfagnana.

Raimondo Vincenzo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Taggia.

Con R. decreto del 4 giugno 1908:

Il cav. Piola Caselli Eduardo, consigliere di Corte di appello, designato pel posto di giudice del tribunale misto del Cairo, nei termini dell'art. 2 della legge 30 maggio 1875, n. 2531 (serie 2ª), cessa col giorno 3 corrente dal percepire l'attuale stipendio, cominciando dal detto giorno a decorrere per lui quello inerente al nuovo suo ufficio.

Con decreto Ministeriale del 7 giugno 1908, registrato alla Corte dei conti il 9 dello stesso mese:

Fava Giulio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Macerata, è temporaneamente applicato alla R. procura del tribunale di Fermo.

Cancellerie e segreterie.

Con R. decreto del 4 giugno 1908:

Pietrini Giovanni, cancelliere della pretura di Pescocostanzo, è collocato in aspettativa per due mesi, dal 1° giugno 1908, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Con decreto Ministeriale del 4 giugno 1908:

Alla famiglia di Marca Arnaldo, cancelliere della pretura di Massa Marittima, sospeso dall'ufficio, è concesso un assegno alimentare mensile, corrispondente alla metà dello stipendio di lire 1900, dal 24 aprile 1908, e fino al termine della sospensione da esigersi in San Miniato al Tedesco, con quietanza della signora Adele Marca, moglie del predetto funzionario.

Garlanda Vittorio, già aggiunto di cancelleria della pretura di Pesaro, in aspettativa sino al 31 maggio 1908, è confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi, dal 1° giugno 1908, continuando a percepire l'attuale assegno.

Provinciali Antonio, vice cancelliere della pretura di San Secondo Parmense, nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Monza, in aspettativa fino al 31 maggio 1908, è confermato nella stessa aspettativa per altri tre mesi, dal 1° giugno 1908, continuando a percepire l'attuale assegno.

Uslenghi Francesco, aggiunto di cancelleria nella pretura di Martina Franca, è collocato in aspettativa per due mesi dal 1° maggio 1908, con l'assegno pari alla metà dell'attuale stipendio.

Il decreto Ministeriale 22 marzo 1908, nella parte riguardante il richiamo in servizio dall'aspettativa di Trepiccione Giovanni, e quello 16 aprile 1908, di rettifica al medesimo, sono modificati nei termini seguenti:

Trepiccione Giovanni, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Cosenza, in aspettativa fino al 29 febbraio 1908, è richiamato in servizio, dal 1° marzo 1908, ed è nominato aggiunto di cancelleria del tribunale di Lecce con l'attuale stipendio di L. 1500.

Moroni Luigi, alunno di 1ª classe nel tribunale di Brescia, ove non ha ancora assunto le sue funzioni, è collocato in aspettativa per mesi due, dal 1° giugno 1908, con l'assegno pari alla metà del suo attuale stipendio.

Arcella Aniello, alunno gratuito della pretura di Sorrento, esonerato dal servizio per adempiere all'obbligo della leva militare, è richiamato in servizio dal 1° giugno 1908, ed è destinato nella R. procura presso il tribunale di Napoli.

Con decreto Ministeriale del 7 giugno 1908:

Spiccia Giovanni, cancelliere della pretura di Spoleto, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Spoleto, con l'attuale stipendio di L. 2500, ripartito: per l'esercizio 1907-1909 L. 2366.66; 1908-909 L. 2433; 1909-910 L. 2500.

Papa Salvatore, vice cancelliere del tribunale di Trapani, e Toullier Alessandro, aggiunto di cancelleria del detto tribunale di Trapani, sono sospesi dall'ufficio per giorni 10 ciascuno, al solo effetto della privazione dello stipendio, e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di avere per negligenza cagionata la dispersione di una lettera minatoria che faceva parte di un processo penale.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0/0 cioè n. 428944 di L. 108.75 - n. 438531 di L. 532.50 - n. 449890 di L. 356.25 - n. 454031 di L. 206.25 - n. 468800 di L. 221.25 - n. 479542 di L. 150 - n. 508312 di L. 228.75 - n. 521860 di L. 187.50 e n. 544436 di L. 138.75 intestati a Righini Vittorio, *Giovanna*, Maria e Clotilde fu Stefano, minori, sotto la patria potestà della madre Bassignana Virginia, ecc., furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Righini Vittorio, *Maria Giovanna*, Maria e Clotilde fu Stefano, minori, ecc., ecc., come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, 1° settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 234,186 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 11.25, al nome di Esposito *Concetta* fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Castaldo *Maria-Cristina*, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Esposito *Maria-Concetta* fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Castaldo *Cristina*, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 2 settembre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.94 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 2 settembre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

1° settembre 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	103 89 44	102 01 44	103 25 05
3 1/2 % *netto*.	102 84 06	101.09 06	102 24 15
3 % *lordo*....	70 62 50	69.42 50	69 60 88

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

I giornali parigini cominciano a commentare simpaticamente l'ultimo brindisi pronunciato dall'Imperatore Guglielmo a Strasburgo nel pranzo di gala a Corte.

Il *Petit Parisien* scrive: « Il brindisi di Strasburgo non suona come una minaccia, quantunque venga in un momento critico della politica internazionale. Ancora una volta rendiamo omaggio alle aspirazioni dell'Imperatore ».

L'*Aurore* afferma che l'Imperatore Guglielmo è divenuto l'Imperatore della pace.

Il *Rappel* rileva che il brindisi dell'Imperatore è un inno alla pace, ma anche una parafrasi del motto latino: *Si vis pacem.*

Anche la stampa inglese si felicita delle parole dell'Imperatore Guglielmo. Il *Times* lo approva calorosamente e lo giudica eminentemente moderato e degno di un uomo di Stato, sia nel tono che nella forma.

***

Un telegramma da Costantinopoli ai giornali di Parigi, assicura che per iniziativa del Comitato giovane turco, il Governo chiederà ufficialmente alle potenze di ritirare i loro ufficiali addetti alla gendarmeria in Macedonia.

Si sa, d'altronde, che i Governi austriaco e germanico hanno già ritirato i loro ufficiali e che gli ufficiali inglesi e russi conservano, dopo la rivoluzione, una attitudine completamente passiva.

Nei circoli diplomatici francesi si crede che la domanda del Governo turco verrà accolta senza difficoltà.

Il Comitato giovane turco ha inoltre impartito ai giornali le seguenti istruzioni:

« Tributare rispetto al Sultano; non discutere la vita anteriore dei ministri; evitare infondati attacchi personali; non attaccare alcuna confessione religiosa; evitare articoli che possano offendere le potenze estere; non discutere questioni come quelle di Creta, della Bosnia, dell'Egitto, della Tunisia e dell'Algeria ».

* * *

Telegrafano da Tangeri che ieri il pascià, governatore della città, accompagnato dai notabili e dal *tabor* spagnuolo della polizia, è giunto alle 4 pom. alla moschea, ove si trovavano riuniti El Menebi, il figlio di Mohamed El Guebbas. tutti i personaggi del Maghzen e gran folla di indigeni.

Il caid procedeva alla lettura della lettera di Hafid, la quale differisce da quelle usuali al Maghzen.

Eccone il testo:

« Ai nostri servitori gli abitanti di Tangeri, al pascià, al caid, ai funzionari della *darniola* (affari esteri), ai commercianti, ai privati ed a tutti!

« Abbiamo ricevuto l'atto di omaggio inviato per il tramite del pascià, che ispirò l'atto per il quale voi vi siete posti d'accordo con tutti i mussulmani. Lode a Dio che vi ha ispirato a ritornare sotto la nostra autorità o a farvi alleati della nostra causa che Dio vuole vittoriosa. Speriamo che voi resterete sempre dalla nostra parte. Chi ha fiducia in Dio e nel Profeta non fallirà mai ai suoi propositi ».

La lettera non fa alcuna allusione a nomine. Corre però voce che Hafid abbia inviato lettere particolari al pascià, al caid, e ad El Menebi, mantenendo nelle loro cariche i primi due ed incaricando El Menebi di sorvegliare i funzionari del Maghzen, fino al ritorno di Ben Djellun, il quale recherà una lettera con le disposizioni per i cambiamenti di funzionari.

* * *

I giornali parigini pubblicano la seguente nota:

« La notizia della partenza per Fez del console di Germania, Wassel, ha causato qui qualche sorpresa. Non vi si vede tuttavia l'indice, come si è potuto credere a tutta prima, del desiderio della Germania di separarsi dalle potenze per impegnare con Mulay Hafid, in vista del riconoscimento di questo come Sultano, negoziati particolari e crearsi così presso l'avversario vittorioso, di Abd-el-Aziz una situazione privilegiata.

« Nei circoli politici si dichiara che la Germania in vista dell'attitudine corretta osservata dalle potenze firmatarie dell'atto di Algesiras non si è allontanata dal contegno riservato che imponevano le circostanze. Essa non ha alcun secondo fine e non mira in questa circostanza ad alcuno scopo politico.

« Si ammette dunque facilmente che Wassel vada a Fez per dare colla sua presenza agli interessi tedeschi l'appoggio morale che essi reclamano.

« Aggiungiamo che le voci sparse a proposito di un preteso mandato che si arrogherebbero la Francia e la Spagna per trattare con Mulaj-Hafid in nome delle Potenze sono inesatte. La Francia e la Spagna, che hanno incontestabilmente interessi speciali considerevoli, sono in diritto di domandare garanzie ad Hafid, ma esse non hanno minimamente intenzione di parlare in nome dell'Europa. Allorchè queste due nazioni si saranno messe d'accordo sugli impegni che conviene reclamare da Mulay-Hafid i punti che avranno formato la base di questo accordo saranno comunicati alle Potenze firmatarie dell'atto di Algesiras. Ciascuna di esse conserverà tutta la sua indipendenza per il riconoscimento o meno del nuovo Sultano e potrà trattare con lui in conformità degli accordi stipulati in questo atto ».

La *Norddeutsche Allgemeine* commentando i recenti avvenimenti del Marocco dice che il Governo imperiale ha incaricato i suoi rappresentanti di annunciare alle Potenze firmatarie dell'atto di Algesiras, che data la nuova situazione al Marocco, crede di dovere far notare alle Potenze che nell'interesse della pacificazione definitiva degli affari del Marocco sarebbe opportuno riconoscere rapidamente Mulay-Hafid.

LE GRANDI MANOVRE COMBINATE

S. M. il Re, sbarcato dalla *Vittorio Emanuele*, giunse alle 8 al forte Sant'Elena, con le LL. EE. i ministri della guerra e della marina e il generale Brusati. Dopo avere, con vivo interessamento, assistito alle manovre di attacco e difesa del forte, Sua Maestà ritornò alle 11 1|2 a bordo della *Vittorio Emanuele*.

La quattordicesima giornata.

Le operazioni terrestri lungo il litorale occidentale ligure vanno vivamente svolgendosi, mentre con pari energia si svolgono quelle marittime.

La squadra del partito *A* lasciò l'ancoraggio di Noli, facendo rotta normale alla costa con le R. navi *Margherita*, *Brin*, *Umberto*, *Sardegna*, *Sicilia*, *Saint-Bon* ed *Emanuele Filiberto*, e si portò fuori del tiro delle opere.

Giunta a dieci miglia di distanza da Sant'Elena, fece evoluzioni rovesciando la rotta ed iniziando curve di avvolgimento per l'attacco dei forti. L'altra sera e parte della notte sotto ieri le truppe del partito *A* continuarono l'avanzata coi seguenti obbiettivi: la brigata Regina direttamente all'attacco della dorsale di Sant'Elena del Monte Berba, con ordine di volgersi contro le opere, dopo la preparazione del fuoco delle artiglierie delle navi; l'ottava divisione verso la cresta principale delle Alpi marittime

Di questa divisione, all'alba di ieri la brigata Savona (15° e 16°) si trovava già rafforzata sulla posizione del Pian de' Corvi (Monte Alto); la brigata Napoli (75° e 76°) in dietro in rincalzo; il reggimento bersaglieri in posizione intermedia tra la brigata Regina e l'ottava divisione.

Il grosso delle forze del partito *B* all'alba avanzò da Altare, tentando di raggiungere il dorsale del Monte Alto, mentre i piccoli reparti che si avanzavano, di fronte a prevalenti forze nemiche, ripiegarono, raccogliendosi a Rocca de' Corvi, sul versante sinistro del fiume Segno.

Alle ore 6 i reparti mobili del forte Sant'Elena aprirono il fuoco di artiglieria contro la brigata Regina; alle 7.10 la squadra *A*, mantenendosi fuori del tiro delle opere, iniziò il fuoco contro il forte Sant'Elena; alle ore 6.30 la batteria di obici del parco d'assedio si dispose a prendere posizione presso Spotorno, per concorrere all'attacco di Sant'Elena e di Capo Vado.

Fino dalle 5, di ieri, trovavasi al forte Sant'Elena il direttore delle operazioni terrestri generale Viganò, col suo stato maggiore, vi giunsero poscia i generali Pedotti e Massone, giudici di campo, e gli ufficiali informatori.

Fra le 7 e le 8 giunsero al forte per assistere all'importante esercitazione i membri della Commissione d'inchiesta per l'esercito onorevoli Taverna, Gala, Finocchiaro, Ferraris, Sacchi e Bernardi e il gruppo degli onorevoli senatori e deputati Niccolini, Biscaretti, Lamberti, Salvarezza, Astengo, Bergamasco, Pavia, Fiamberti, Morpurgo, Vicini e De Amicis.

Tutta l'attenzione era concentrata nella manovra.

Mancava la presenza del pubblico, perchè si agiscə entro la cerchia delle opere di fortificazione.

La flotta del partito *A*, dopo avere col primo bambardamento danneggiato fortemente le opere, alle ore 9, con abili e studiate evoluzioni, si avvicinò gradatamente, facendo un fuoco sempre più vivo contro le fortificazioni per smantellarle.

Lontano e fuori di formazione, la nave *Liguria* elevò a grande altezza il *Dracken Ballon* per esplorare gli effetti del tiro.

La batteria d'assedio in posizione presso Spotorno aprì il fuoco fin dalle 8. Tutte le opere a mare risposero al fuoco controbattendo le navi più vicine. Era uno spettacolo imponente, indescrivibile, che aveva per sfondo il cielo azzurro e terso di quella incantevole riviera aprentesi nell'ampia e ridente rada di Vado.

Alle ore 11 la difesa mobile di Sant'Elena si ritirò dalle vicine alture, ove giunsero le vicine truppe della brigata Regina.

La manovra fu sospesa alle ore 12.15.

*** La Commissione d'inchiesta per l'esercito che, come abbia dianzi accennato, assistette alle manovre terrestri sul litorale ligure, comunica:

« La Commissione d'inchiesta per l'esercito ha assistito il giorno 31 agosto allo sbarco della brigata mista a Noli e del materiale di una parte del parco d'assedio; il 1° settembre, dopo di avere presenziato al bombardamento e all'attacco del forte Sant' Elena, si recò a Carcare a visitare il magazzino di deposito dei viveri della divisione di milizia mobile ed a Mallare, dove ispezionò l'ospedale attendato della Croce Rossa ed i vari posti di distribuzione alle truppe della carne del vino, del caffè e zucchero, del pane, del biscotto e della pasta ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il duca d'Aosta sceso a Spezia dalla R. nave *Regina Elena*, partì ieri per Torino, salutato da S. A. R. il duca degli Abruzzi.

Nella diplomazia. — S. E. l'ambasciatore italiano duca di Avarna è ritornato a Vienna da Kravska.

Italiani all'estero. — La colonia italiana di Edimburgo ha offerto ieri un banchetto a S. E l'ambasciatore di Italia, on. marchese di San Giuliano.

Vi assistettero pure le autorità municipali.

Vennero pronunciati calorosi brindisi inspirati a sentimenti patriottici.

Indi ebbe luogo un ricevimento, al quale intervenne l'intera colonia italiana. Il marchese di San Giuliano pronunciò applauditissime parole, incitando gli italiani a tenere sempre in alto il nome dell'Italia all'estero.

Scuole elementari di Roma. — Un manifesto del sindaco Nathan informa che gli esami di ammissione, di promozione, di compimento del corso elementare inferiore e di licenza dalla 6ª classe, per tutti gli alunni, così interni come esterni, cominceranno il giorno 22 corrente e procederanno nell'ordine che segue: 22, 23, 24, esami scritti, per tutte le classi; 25, principio degli esami orali.

Le iscrizioni cominceranno il 28 e le lezioni il 3 ottobre per le classi inferiori e il giorno 6 per le classi superiori.

Per la pace. — Ieri a San Marino venne inaugurato il quarto Congresso nazionale per la pace, presenti i capitani reggenti, le autorità e numeroso pubblico.

Vi intervennero Ernesto Teodoro Moneta, Tiberi, Uzielli, Luisa Mussa, altre notabilità pacifiste e vari pubblicisti. Sono attesi pure De Gubernatis, Pullè ed altri.

Pronunciarono applauditissimi discorsi il capitano reggente Babboni, salutando gli ospiti, e Bellazzi inaugurando il Congresso.

Parlarono poscia Moneta, Mussa, Tiberi e Uzielli.

I capitani reggenti e Moneta furono nominati presidenti onorari, Bellazzi è nominato presidente effettivo, Tiberi e Faino vice presidenti, Teresita Pasini, Barbieri e Belloni segretari.

Il Congresso cominciò i suoi lavori, che dureranno cinque giorni.

Navi italiane all'estero. — Ieri è giunto ad Anversa l'incrociatore italiano *Etna* ed è stato salutato dalle salve d'uso dal forte della cittadella e dal Royal club belga. Si trovavano sulla banchina varie notabilità della colonia italiana fra cui i vice-consoli d'Italia Mariano De Bary e Villa, il tenente colonnello dello stato maggiore belga Monthaye e numeroso pubblico.

Le feste di Piacenza. — Ieri si iniziarono a Piacenza le gare ginnastiche militari, a cui prendono parte 49 squadre rappresentanti altrettanti reggimenti di fanteria, artiglieria, granatieri, bersaglieri, genio ed alpini.

Alle ore 17 ebbe luogo al Municipio un solenne ricevimento in onore degli ufficiali capisquadra e dei membri della giuria.

Il sindaco pronunciò un applaudito discorso.

Notizie agrarie. — Le pioggie copiose nell'Italia superiore hanno molestato la maturazione dell'uva, favorendo lo sviluppo di piante parassite. Abbondante invece si presenta il raccolto dell'uva nelle altre regioni d'Italia, sebbene in qualche luogo sia un poco danneggiato dalla prolungata siccità.

Abbondano gli erbaggi nell'Italia superiore. La raccolta delle patate, delle mele e delle frutta è copiosa. L'ulivo, bello nella Toscana, è stato danneggiato alquanto dalla mancanza di pioggie nell'Italia inferiore.

È terminata la trebbiatura del grano con risultato soddisfacente.

Commercio italo-francese. — Il commercio italo-francese durante i sette primi mesi del 1903 si è elevato a franchi 248,013,000, di cui franchi 103,474,000 di merci italiane entrate in Francia, e franchi 144,539,000 di merci francesi e di origine extra europea esportate dalla Francia in Italia.

Il confronto coll'ugual periodo del 1907 dà una diminuzione di franchi 15,286,000 per le merci italiane esportate in Francia, ed un aumento di franchi 3,9?6,000 per le merci francesi e di origine extra europea nazionalizzate francesi importate in Italia.

Nelle riviste. — *La marina mercantile italiana*, ottima, accurata rivista bimensile che si pubblica a Genova sotto la direzione del collega Oreste Calamai, nel numero della seconda quindicina di agosto u. s. contiene una serie di articoli e notizie interessanti il mondo marinaresco e industriale. Numerose fotoincisioni egregiamente eseguite, corredano il testo.

L'ottima rivista, elegantissima e ricca anche sotto il rapporto tipografico, corrisponde a tutte le esigenze di siffatto genere di pubblicazioni, e tiene fra queste il primato.

Movimento commerciale. — Il 31 u. s. a Genova furono caricati 1116 carri, di cui 470 di carbone pel commercio e 90 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 262, di cui 91 di carbone pel commercio e 10 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona 302, di cui 159 di carbone pel commercio e 39 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 222, di cui 97 di carbone pel commercio e 33 per l'Amministrazione ferroviaria; e a Spezia 50, di cui 42 di carbone pel commercio e 4 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina militare. — La R. nave *Fieramosca* è giunta ad Halifax. — La *Staffetta* è giunta a Zanzibar, e la *Galileo* a Therapia.

Marina mercantile. — Da San Vincenzo ha transitato diretto al Plata il *Re Vittorio*, della N. G. I. — Il *Barbarigo* della Società Veneziana, è giunto a Calcutta proveniente da Bombay. — L'*Orseolo*, della stessa Società, è giunto a Porto

Said giunto a Calcutta — Il *Duca degli Abruzzi*, della N. G. I, è giunto a New-York il 31 agosto alle 2 ant. impiegando a compiere la traversata da Napoli, giorni 10 ed ore sette. Il *Duca degli Abruzzi* navigò con la velocità media di miglia orarie 16.8

ESTERO.

Le foreste della Russia. — Le foreste della Russia sono immense e passerà forse ancora tutto il secolo ventesimo prima che si arrivi a determinarne l'esatta estensione. Si possono ora valutare approssimativamente solo i boschi della Russia asiatica. Si sa solamente che nell'est e nell'ovest della Siberia lo Stato ha rilevato una superficie di kmq. 124 milioni, di cui oltre un quarto è di boschi. Il 16 0|0 della superficie totale del Caucaso è pure di boschi.

L'estensione forestale della Russia europea è di 189 milioni di « déciatines ». La zona più boschiva è rappresentata dai governi di Podolia, Karkow, Samara, ecc. La maggior parte delle foreste russe appartiene allo Stato.

La popolazione di New York. — La *North American Review* pubblica un articolo del signor Billingham direttore della polizia di New York consacrato alla popolazione cosmopolita di quella città, di cui ha la sorveglianza.

Billingham, per mezzo di statistiche, stabilisce che l' 85 per cento della popolazione è formato di stranieri o di cittadini nati in New York da genitori stranieri, il 50 per cento della popolazione non sa l'inglese.

Gli israeliti sono in numero di circa un milione, per la maggior parte originari della Russia: essi forniscono quasi la metà dei criminali che hanno da fare colla polizia.

Il terzo Congresso internazionale di filosofia. — Il Congresso che oggi si inaugura a Heidelberg è il 3° della serie periodica iniziata a Parigi nel 1900.

La città e il granducato di Baden preparano ai congressisti festose accoglienze.

Il Congresso è presieduto dal prof. Windelband, dell'Università di Heidelberg, l'illustre storico della filosofia.

Oltre i discorsi inaugurali di E. Boutraux, di Parigi, presidente del I° Congresso e del Windelband, vi saranno cinque conferenze generali.

Josiah Roye di Cambridge (America): « La natura della verità al lume della critica recente ».

Benedetto Croce di Napoli: « Il carattere lirico dell'arte e l'intuizione pura ».

E. Boutraux di Parigi: « Lo stato attuale della filosofia in Francia ».

H. Bergson di Parigi: « L'idea del divenire ».

Theodor Lipps, di Monaco: « Intorno al concetto della filosofia ».

Parleranno ciascuno nella propria lingua, le lingue ammesse al Congresso essendo appunto: l'inglese, l'italiano, il francese e il tedesco.

Hanno già inviato la loro adesione al Congresso oltre 200 cultori della filosofia, fra cui si notano uomini illustri di tutte le nazioni, ma molte altre personalità sono sicuramente attese.

Sono annunziate circa 150 comunicazioni che saranno distribuite fra le sette sezioni in cui il Congresso si divide.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

HEIDELBERG, 1. — Si è oggi inaugurato il Congresso internazionale di filosofia con discorsi del presidente Windelband, del ministro dell'istruzione, del sindaco di Heidelberg, delle autorità accademiche e del prof. Boutroux.

Indi il dott. Iosiah-Royge, di Cambridge, ha tenuto la prima conferenza a sezioni riunite.

Erano presenti 300 congressisti, tra cui 24 italiani.

COSTANTINOPOLI, 1. — I giornali pubblicano la nomina di Nazin Pascià a Valì di Beyruth, di Ekrem Bey a Valì dell'Arcipelago, del maresciallo Kiazim Pascià a Valì e comandante dell'Hedjaz, di Sirri Bey a Mutessarif di Prizrend.

Il generale Ahmed Afik Pascià, ex capo d'intendenza al Ministero della guerra, è stato arrestato Si è aperta un'inchiesta contro di lui, per malversazioni.

PRESBURGO, 1. — Un grande incendio è scoppiato stamane nei magazzini della ferrovia, distruggendo due depositi merci e 13 vagoni. I danni sono considerevoli.

COLOMB BECHARD, 1. — I barabers continuano ad avanzare; il loro accampamento è ora situato a otto chilometri da Bu Denib.

I barabers coprono i loro movimenti con forti gruppi di uomini di cavalleria e di fanteria.

Le loro truppe avanzate si trovano in contatto colle pattuglie francesi a tre chilometri da Be Denib e fanno continuamente fuoco.

Tuttavia nei circoli militari predomina l'opinione che i barabers non attaccheranno il posto di Bu Denib, che è troppo fortificato, ma assaliranno la colonna francese appena sia giunta.

GINEVRA, 1. — Si è inaugurato oggi il Congresso internazionale femminile, presieduto da Lady Aberdeen, moglie del Viceré d'Irlanda.

Le leghe nazionali femminili di Grecia e di Bulgaria sono state ammesse al Congresso.

CALAIS, 1. — Una violenta tempesta di sud-ovest imperversa nello stretto.

Il piroscafo *Dover*, proveniente da Dover, con passeggeri inglesi, è giunto alle 2.12 pom. con un ritardo di due ore.

Esso ha incontrato a metà dello stretto una goletta che si perdeva. Ha posto subito un canotto in mare per soccorrere l'equipaggio della goletta che segnalava di trovarsi in pericolo. I quattro uomini dell'equipaggio sono stati salvati e ricondotti a Calais a bordo del *Dover*. La goletta è affondata appena operato il salvataggio.

OSTENDA, 1. — Una terribile tempesta imperversa sul litorale. Cade una pioggia dirottissima. Le scialuppe partono precipitosamente dinanzi al vento. Al parco Leopoldo ed al parco Maria Enrichetta numerosi alberi sono atterrati. La via Wellington è completamente inondata.

Sulla piazza Leopoldo le mostre di un caffè sono state asportate dall'uragano e lanciate a dieci metri di distanza. Parecchie donne sono state gittate a terra dal vento ed hanno riportato ferite. Alle tre pomeridiane la tempesta raddoppia di violenza. L'accesso alla diga è impossibile.

Lo spettacolo è terrorizzante. I danni sono rilevanti. Il telefono è ovunque interrotto.

COSTANTINOPOLI, 1. — Il Gran visir ha comunicato ufficialmente all'ambasciatore di Persia la decisione presa dal Consiglio dei ministri di ritirare tutte le truppe turche dal territorio persiano nella zona contestata e d iniziare i negoziati definitivi per la delimitazione della frontiera.

TANGERI, 1. — La lettera di Mulay Hafid conferma il pascià Abd-el-Lock nelle sue funzioni.

Mulay Hafid ringrazia la popolazione per averlo proclamato Sultano e le raccomanda di rimanere in calma.

La lettera verrà letta oggi alle 4 pom.

Er Ermiki, che era partito per Ain Dalia, ha fatto ritorno qui per la lettura della lettera di Mulay Hafid.

Er Ermiki ha passato in rivista le truppe col comandante Foudrier.

LE HAVRE, 1. — Una violenta tempesta ha imperversato da ovest, la notte scorsa e oggi. Il mare è agitatissimo.

Nel pomeriggio di oggi, ad alta marea, le onde hanno demolito un centinaio di cabine di bagnanti, edificate sulla spiaggia, lungo il boulevard marittimo.

Parecchi canotti, che erano a secco sulla spiaggia, furono sfasciati o gravemente avariati.

CETTIGNE, 1. — In occasione della festa del Sultano vi è stato un solenne ricevimento alla Legazione turca.

Il principe Nicola ha incaricato il generale Martinovic, suo aiutante di campo, di portare al ministro di Turchia l'espressione dei suoi auguri per il Sultano. Il principe ha inoltre inviato al Sultano un dispaccio di cordiali auguri.

PARIGI, 1. — In seguito al cattivo tempo, che imperversa sulla Francia settentrionale, gran numero di pali telegrafici e telefonici sono stati divelti, causando la completa interruzione delle comunicazioni in quella regione, nonchè delle comunicazioni coll'Inghilterra, il Belgio e l'Olanda.

LONDRA, 2. — Il quattralberi *Amazon* di Greenock è stato letteralmente tagliato in due durante una tempesta.

Otto uomini dell'equipaggio sono salvi; ma gli altri, in numero di venti, sono considerati perduti.

Sono stati raccolti finora otto cadaveri.

DOVER, 2. — Una furiosa tempesta imperversa nella Manica. I tetti di parecchie case di Dover sono stati, in parte, asportati dal vento.

Sono segnalati numerosi sinistri in mare.

Il piroscafo *Calais* ha condotto qui l'equipaggio di una nave naufragata che esso ha raccolto nella Manica.

COSTANTINOPOLI, 2. — È stato pubblicato un *iradè* che sanziona la decisione del Consiglio dei ministri di richiamare le truppe imperiali dai territori appartenenti incontestabilmente alla Persia e di riprendere i negoziati con la Persia per la soluzione delle questioni relative alla frontiera.

ARRAS, 2. — Una violenta tempesta si è scatenata ad Arras e nella regione. Il vento soffia impetuoso. La pioggia cade a torrenti.

Numerosi alberi sono stati sradicati. I raccolti sono danneggiati dal vento.

Le linee ferroviarie, telefoniche e telegrafiche hanno pure sofferto per la tempesta.

LALLA MARNIA, 2. — Mulay-Hafid è stato proclamato Sultano a Oudia. La popolazione manifesta una grande gioia. Si organizzano feste. Le autorità francesi sono rimaste neutrali.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

1° settembre 1908

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50 60
Barometro a mezzodì	757 21
Umidità relativa a mezzodì	47.
Vento a mezzodì	W
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvolo
Termometro centigrado	massimo 27.6
	minimo 18.2
Pioggia in 24 ore	—

1° settembre 1908

In Europa: pressione massima di 765 sul N-W della penisola Iberica, minima di 748 sulla Manica.

In Italia nelle 24 ore: barometro irregolarmente variato sulle isole, salito altrove, fino a 3 mm. sul Veneto ed Abruzzo; temperatura aumentata in Liguria e Sicilia, irregolarmente variata in Piemonte e Lombardia, quasi ovunque diminuita altrove; alcuni venti forti tra nord e ponente in val Padana; pioggiarelle sul Lazio e Marche; qualche temporale sul Veneto.

Barometro: livellato tra 761 e 762.

Probabilità: venti deboli o moderati vari; cielo generalmente sereno al sud ed isole, vario altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 1° settembre 1908.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio	sereno	calmo	25 8	18 0
Genova	$^1/_2$ coperto	legg. mosso	25 6	19 0
Spezia	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	25 0	16 4
Cuneo	sereno	—	23 9	14 0
Torino	sereno	—	24 4	13 9
Alessandria	$^1/_4$ coperto	—	27 6	12 6
Novara	sereno	—	27 2	18 2
Domodossola	coperto	—	26 2	11 2
Pavia	$^1/_4$ coperto	—	27 0	11 4
Milano	$^1/_2$ coperto	—	23 0	15 1
Como	—	—	—	—
Sondrio	sereno	—	22 7	11 3
Bergamo	$^1/_2$ coperto	—	22 7	15 3
Brescia	$^1/_2$ coperto	—	24 9	14 7
Cremona	$^1/_4$ coperto	—	25 6	16 2
Mantova	sereno	—	25 5	15 5
Verona	$^1/_4$ coperto	—	27 5	15 0
Belluno	$^3/_4$ coperto	—	23 6	12 9
Udine	$^1/_4$ coperto	—	24 4	14 3
Treviso	sereno	—	26 2	14 9
Venezia	$^1/_2$ coperto	legg. mosso	26 2	16 0
Padova	sereno	—	25 6	14 2
Rovigo	$^1/_2$ coperto	—	24 0	15 2
Piacenza	$^1/_4$ coperto	—	24 9	12 4
Parma	sereno	—	25 8	16 0
Reggio Emilia	$^1/_4$ coperto	—	25 8	17 8
Modena	$^1/_4$ coperto	—	26 2	16 2
Ferrara	$^1/_4$ coperto	—	26 1	14 9
Bologna	$^1/_4$ coperto	—	26 4	17 5
Ravenna	sereno	—	27 0	13 6
Forlì	sereno	—	28 8	12 0
Pesaro	sereno	calmo	27 0	15 0
Ancona	$^1/_2$ coperto	mosso	27 0	16 0
Urbino	$^1/_4$ coperto	—	26 1	15 2
Macerata	sereno	—	28 2	17 4
Ascoli Piceno	sereno	—	30 0	19 5
Perugia	sereno	—	25 6	15 1
Camerino	$^1/_2$ coperto	—	26 0	15 0
Lucca	$^3/_4$ coperto	—	25 3	12 8
Pisa	coperto	—	24 2	12 0
Livorno	$^3/_4$ coperto	calmo	26 0	16 0
Firenze	sereno	—	26 6	13 8
Arezzo	$^1/_4$ coperto	—	27 0	12 4
Siena	sereno	—	25 0	14 5
Grosseto	sereno	—	29 2	13 5
Roma	sereno	—	27 2	18 2
Teramo	sereno	—	29 8	18 1
Chieti	sereno	—	27 0	17 0
Aquila	sereno	—	26 8	12 3
Agnone	sereno	—	27 8	14 1
Foggia	sereno	—	33 3	24 8
Bari	sereno	legg mosso	30 7	21 6
Lecce	sereno	—	32 6	21 8
Caserta	sereno	—	29 8	16 0
Napoli	sereno	calmo	26 3	18 2
Benevento	sereno	—	28 8	14 2
Avellino	sereno	—	26 0	9 4
Caggiano	sereno	—	26 7	15 0
Potenza	sereno	—	26 8	14 7
Cosenza	sereno	—	31 8	19 8
Tiriolo	$^1/_2$ coperto	—	24 3	14 2
Reggio Calabria	sereno	calmo	27 0	22 0
Trapani	sereno	legg. mosso	28 5	20 1
Palermo	sereno	calmo	29 0	18 9
Porto Empedocle	sereno	calmo	26 0	21 5
Caltanissetta	sereno	—	29 0	21 2
Messina	sereno	calmo	29 7	21 8
Catania	sereno	calmo	30 3	20 5
Siracusa	sereno	legg mosso	30 3	22 1
Cagliari	sereno	calmo	27 0	10 5
Sassari	$^1/_4$ coperto	—	22 0	14 8

Direttore G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TERMINE, *gerente responsabile*.